

# QUANDO E COME PROCEDERE PER LA DIAGNOSI

## DI UN DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

La diagnosi di un Disturbo Specifico dell'Apprendimento può essere fatta in modo certo alla fine del 2° anno della scuola primaria.

Tuttavia, già nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria è possibile individuare alcuni indici e fattori di rischio frequentemente correlati con lo sviluppo di un DSA. L'individuazione tempestiva di tali indici e un precoce intervento di potenziamento cognitivo e neuropsicologico riducono il rischio di sviluppo e/o il livello di gravità di un successivo DSA.

### INDICATORI IN ETA' PRE-SCOLARE DI UN POSSIBILE SVILUPPO DI DSA

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Presenza di difficoltà di linguaggio attuali e pregresse:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo ritardato, rispetto all'atteso, del linguaggio</li><li>- sostituzioni di lettere (r/l, p/b, b/d...) o di parole ("girante" per "tornante")</li><li>- omissione di lettere o parti di parola</li><li>- parole usate in modo inadeguato al contesto</li><li>- scarsa abilità nell'uso delle parole</li><li>- frasi incomplete</li><li>- difficoltà nei giochi di parole, nelle storielle inventate</li><li>- difficoltà nel riconoscere e formare le rime e nell'imparare le filastrocche</li><li>- difficoltà nell'isolare il suono iniziale o finale delle parole</li><li>- mancata memorizzazione di nomi di oggetti conosciuti e usati</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disinteresse verso lettere e parole, anche se ama sentir leggere</li><li>• Difficoltà di attenzione (il bambino viene accusato spesso di non ascoltare e di essere disattento)</li><li>• Difficoltà nel riconoscere le indicazioni di direzione (destra/sinistra/, dentro/fuori, su/giù)</li><li>• Goffaggine nei movimenti (irruenti con cadute frequenti) e nel vestirsi, allacciarsi le scarpe, riordinare</li><li>• Difficoltà nell'uso della palla</li><li>• Difficoltà nei giochi che richiedono organizzazione spaziale o coordinazione occhio-mano (puzzle, cubi...)</li><li>• Difficoltà nelle sequenze (ad es. sequenze di palline colorate, dei giorni e dei mesi, di numeri)</li><li>• Difficoltà nel conteggio, nell'enumerazione, nei giudizi di grandezza, nella corrispondenza tra suono e segno dei numeri</li></ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### INDICATORI DI DISLESSIA – DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA

#### Nel primo ciclo della scuola primaria (6-8 anni)

<ul style="list-style-type: none"><li>• Difficoltà di riconoscimento dei suoni (fonemi) e dei segni (grafemi) sia isolati, sia all'interno delle parole</li><li>• Difficoltà a riconoscere la corrispondenza suono-segno</li><li>• Difficoltà di automatizzazione dell'analisi fonemica (capacità di scindere una parola nei singoli suoni che la compongono) e della fusione fonemica (formare la parola da una sequenza di suoni)</li><li>• Difficoltà di riproduzione chiara del segno grafico</li><li>• Inadeguata organizzazione dello spazio sul foglio</li><li>• Incertezza nella sequenza e nella direzionalità della scrittura</li><li>• Scrittura di lettere capovolte o rovesciate</li><li>• Possibile difficoltà di copia dalla lavagna</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione di suoni (fonemi) simili nella lettura e/o nella scrittura (m/n, p/b, d/t, r/l, s/z)</li><li>• Omissione di lettere nella scrittura e inversione di lettere e numeri (31/13, p/b, sc/cs, a/e, u/n)</li><li>• Difficoltà nei suoni difficili da pronunciare: chi/che, gn/gl, ghi/ghe)</li><li>• Problemi nel capire ciò che legge e ciò che scrive nella lettura diretta</li><li>• Difficoltà nella sequenza numerica (conteggio, giudizi di grandezza tra numeri, ordinamento di quantità)</li><li>• Difficoltà nella lettura e nella scrittura di numeri</li><li>• Difficoltà ad eseguire semplici calcoli senza l'uso delle dita o di segni sulla carta</li></ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICATORI DI DISLESSIA – DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA	
Nel secondo ciclo della scuola primaria (8-11 anni)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sempre più evidente un'inadeguatezza nella correttezza e nella rapidità sia della lettura sia della scrittura</li> <li>• inadeguata padronanza fonologica generale</li> <li>• confusione e sostituzione di lettere, specie con l'uso dello stampato minuscolo</li> <li>• sostituzioni di suoni simili (p/b, d/t, m/n, t/l, s/z)</li> <li>• lettere e numeri scambiati (sc/cs, a/e, p/b, u/n, 31/13)</li> <li>• perdita della riga e salto della parola nella lettura</li> <li>• difficoltà a riconoscere i diversi caratteri tipografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• difficoltà evidente di copia alla lavagna</li> <li>• più evidente disgrafia: macroscrittura e/o microscrittura</li> <li>• difficoltà ad imparare l'ordine alfabetico e ad usare il vocabolario</li> <li>• difficoltà nella lettura e scrittura di numeri</li> <li>• difficoltà nel processamento numerico (conteggio, giudizi di grandezza tra numeri, capacità di ordinare le quantità)</li> <li>• difficoltà ad imparare le tabelline</li> <li>• difficoltà nel calcolo sia orale che scritto</li> <li>• difficoltà a memorizzare</li> </ul>

INDICATORI DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO DELLA SCRITTURA	
NELLA SCUOLA PRIMARIA (6-11 ANNI)	
DISGRAFIA	DISORTOGRAFIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scrittura molto irregolare sia delle lettere sia dei numeri</li> <li>• mancato rispetto dei margini del foglio</li> <li>• spazio non adeguato tra le lettere/parole (sovrapposizioni, spazi esagerati)</li> <li>• la scrittura procede in salita e in discesa rispetto al rigo</li> <li>• macro o micro grafie /grandezze irregolari</li> <li>• lettere troppo inclinate</li> <li>• difficoltà a mantenere una postura corretta</li> <li>• pressione della mano sul foglio non adeguatamente regolata</li> <li>• lettere illeggibili, non proporzionate tra loro, mal collegate</li> <li>• ritmo della scrittura alterato (eccessiva velocità o estrema lentezza, movimenti "a scatti", no armonia del gesto)</li> <li>• notevole difficoltà nella copia specie dalla lavagna</li> <li>• difficoltà nella copia di oggetti e immagini</li> <li>• difficoltà di copia e produzione di figure geometriche (tendenza a non chiudere le forme e a arrotondare gli angoli)</li> <li>• livello di sviluppo generale del disegno non adeguato all'età</li> <li>• livello di sviluppo motorio globale immaturo</li> <li>• goffaggine e difficoltà di coordinazione motoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione di suoni simili (m/n, p/b, d/t, r/l, s/z) nella scrittura sotto dettatura o nella produzione di testo scritto</li> <li>• Omissione, aggiunta, sostituzione di lettere, sillabe e parole</li> <li>• Inversione di lettere e numeri</li> <li>• Condensazioni di segni o sovrapposizioni</li> <li>• Errori di segmentazione delle singole parole in sequenza (es. all'improvviso / all'improvviso, primavera /a primavera oppure cera /c'era, loro / l'oro, l'ago /lago)</li> <li>• Errori legati ad una non adeguata conoscenza lessicale (quoco /cuoco, celo /cielo, quore /cuore)</li> </ul>

INDICATORI DI DISCALCULIA - DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO DEL CALCOLO	
NELLA SCUOLA PRIMARIA (6-11 ANNI)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nel riconoscimento e nella denominazione dei simboli numerici</li> <li>• Difficoltà ad associare il simbolo numerico alla quantità corrispondente</li> <li>• Difficoltà nella numerazione crescente e decrescente</li> <li>• Difficoltà nella lettura e nella scrittura di numeri, che spesso vengono invertiti o scritti al rovescio (9/6, 21/12, 3 al contrario...), dovuta a difficoltà di orientamento spaziale e di organizzazione sequenziale</li> <li>• Difficoltà a memorizzare le tabelline e la tavola pitagorica, con conseguente impossibilità ad eseguire moltiplicazioni e divisioni</li> <li>• Incapacità di attribuire un significato alla diversa posizione delle cifre all'interno di un numero (non c'è differenza tra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nell'applicazione delle procedure di calcolo (errori di incolonnamento, riporto e prestito)</li> <li>• Tendenza, anche dopo aver appreso strategie di conteggio facilitanti, a continuare ad utilizzare strategie immature e inefficaci, che portano alla risposta scorretta o alla risposta corretta ma con sforzi cognitivi eccessivi e un'eccessiva lentezza (es. nell'operazione 2+5, partire dall'addendo più piccolo anziché da quello più grande per calcolare la somma)</li> <li>• Difficoltà nell'acquisizione e nel recupero dei "fatti numerici" (il conteggio e le operazioni con il 10 o il 100, le tabelline, calcoli semplici come 8+2, 5+5, 8-4... e poi 50+50, 113-13, 8x4, 75-15)</li> <li>• Difficoltà di problem solving matematico</li> </ul>

Nel caso in cui genitori o insegnanti rilevassero la presenza di alcuni degli indici elencati, è opportuno **procedere con una valutazione psicodiagnostica** delle capacità cognitive e di apprendimento del bambino.

La valutazione psicodiagnostica di un DSA prevede una visita neuropsichiatrica e un approfondimento neuropsicologico da parte di uno psicologo esperto in Psicopatologia dell'Apprendimento. **Tale valutazione può essere effettuata anche presso enti e professionisti privati**, spesso in tempi più rapidi che presso le strutture ospedaliere e le ASL locali di appartenenza.

Nel caso di valutazioni effettuate presso enti privati, **la relazione** prodotta dal professionista relativa alla valutazione diagnostica **deve comunque essere approvata dall'ASL**: la famiglia deve presentare la relazione ad uno psicologo dell'ASL, il quale dopo un colloquio con i genitori e il bambino e una visita presso il neuropsichiatra infantile, porterà il caso nelle Commissioni di Valutazione che si riuniscono periodicamente. Alla fine dell'iter verrà prodotta **una certificazione DSA valida per la scuola**, che permetterà al bambino con DSA di usufruire di un Piano Didattico Personalizzato e di strumenti compensativi e misure dispensative come previsto dalla legge n.170.

In corrispondenza del passaggio da un livello di scuola al successivo, è necessario procedere con una rivalutazione diagnostica e la produzione di una nuova certificazione da parte dell'ASL.